

ISTITUTO CLINICO CITTA' STUDI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	20131 MILANO (MI) VIA AMPERE 47
Codice Fiscale	09444340153
Numero Rea	MI 1294848
P.I.	09444340153
Capitale Sociale Euro	10.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (S. P.A.)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	BLOOM HOLDING S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	BLOOM HOLDING S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	432.907	53.330
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.564	4.824
6) immobilizzazioni in corso e acconti	4.239	4.239
7) altre	19.934	23.922
Totale immobilizzazioni immateriali	460.644	86.315
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	4.493.797	4.352.346
4) altri beni	399.961	474.008
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	123.537
Totale immobilizzazioni materiali	4.893.758	4.949.891
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.491.000	2.491.000
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.491.000	2.491.000
Totale crediti	2.491.000	2.491.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.491.000	2.491.000
Totale immobilizzazioni (B)	7.845.402	7.527.206
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	983.170	983.121
Totale rimanenze	983.170	983.121
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.440.129	4.667.607
Totale crediti verso clienti	4.440.129	4.667.607
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	466.293
Totale crediti verso controllanti	-	466.293
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	961.989	1.002.070
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.478.336	3.097.919
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.440.325	4.099.989
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	472.079	65.616
esigibili oltre l'esercizio successivo	605.591	543.320
Totale crediti tributari	1.077.670	608.936
5-ter) imposte anticipate	3.440.084	2.798.550
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.372	84.513
esigibili oltre l'esercizio successivo	127.266	8.381
Totale crediti verso altri	261.638	92.894
Totale crediti	12.659.846	12.734.269

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	17.961.786	15.410.732
2) assegni	17	17
3) danaro e valori in cassa	1.547	3.337
Totale disponibilità liquide	17.963.350	15.414.086
Totale attivo circolante (C)	31.606.366	29.131.476
D) Ratei e risconti	712.007	507.815
Totale attivo	40.163.775	37.166.497
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000.000	10.000.000
IV - Riserva legale	539.128	539.128
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.714.165	1.767.754
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(46.399)	(53.589)
Totale patrimonio netto	12.206.894	12.253.293
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	6.570.116	6.194.907
Totale fondi per rischi ed oneri	6.570.116	6.194.907
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.559.938	1.596.425
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.139.907	1.638.147
Totale acconti	2.139.907	1.638.147
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.441.017	9.819.511
Totale debiti verso fornitori	11.441.017	9.819.511
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	149.463	74.369
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	149.463	74.369
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	914.352	814.728
Totale debiti tributari	914.352	814.728
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.640.314	1.451.261
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.640.314	1.451.261
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.914.263	2.916.425
Totale altri debiti	2.914.263	2.916.425
Totale debiti	19.199.316	16.714.441
E) Ratei e risconti	627.511	407.431
Totale passivo	40.163.775	37.166.497

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	65.577.414	63.734.714
5) altri ricavi e proventi		
altri	8.389.304	4.707.444
Totale altri ricavi e proventi	8.389.304	4.707.444
Totale valore della produzione	73.966.718	68.442.158
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.123.658	13.407.363
7) per servizi	25.928.184	20.820.753
8) per godimento di beni di terzi	5.381.732	5.290.656
9) per il personale		
a) salari e stipendi	17.046.415	17.156.890
b) oneri sociali	4.875.043	5.001.363
c) trattamento di fine rapporto	1.537.877	1.368.239
Totale costi per il personale	23.459.335	23.526.492
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	265.163	112.913
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.390.666	1.330.971
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	23.000	25.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.678.829	1.468.884
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(49)	154.736
12) accantonamenti per rischi	1.656.362	837.352
14) oneri diversi di gestione	761.471	3.410.639
Totale costi della produzione	74.989.522	68.916.875
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.022.804)	(474.717)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	18.706	11.474
Totale proventi diversi dai precedenti	18.706	11.474
Totale altri proventi finanziari	18.706	11.474
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	38	20
Totale interessi e altri oneri finanziari	38	20
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	18.668	11.454
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.004.136)	(463.263)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	48.695
imposte differite e anticipate	(641.533)	(103.947)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	316.204	354.422
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(957.737)	(409.674)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(46.399)	(53.589)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(46.399)	(53.589)
Imposte sul reddito	(957.737)	(409.674)
Interessi passivi/(attivi)	(18.669)	(11.454)
(Dividendi)	-	425
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(1.022.803)	(474.292)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.217.239	2.230.591
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.655.829	1.443.884
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.873.068	3.674.475
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.850.265	3.200.183
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(50)	154.736
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	206.283	(2.948.678)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.123.266	1.060.420
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(204.192)	151.926
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	220.078	197.274
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.093.318	1.315.216
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.438.703	(69.106)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.288.968	3.131.077
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	18.669	11.454
(Utilizzo dei fondi)	(2.784.348)	(1.645.555)
Totale altre rettifiche	(2.765.679)	(1.643.101)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.523.289	1.496.976
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.334.533)	(1.056.964)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(639.492)	(20.081)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.974.025)	(1.077.045)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.549.264	419.931
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	15.410.732	14.990.828
Assegni	17	17
Danaro e valori in cassa	3.337	3.310
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	15.414.086	14.994.155
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	17.961.786	15.410.732
Assegni	17	17
Danaro e valori in cassa	1.547	3.337
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	17.963.350	15.414.086

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, riflette le risultanze dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ed evidenzia una perdita d'esercizio pari ad Euro 46.399.

Attività svolte

La Società svolge la propria attività nel settore sanitario essendo una Struttura Sanitaria di Ricovero e Cura privata accreditata presso la Regione Lombardia dotata di PS/DEA di I° livello, di 264 letti di ricovero più 8 posti tecnici in regime di SSN e di 23 letti in regime di solvenza.

Per maggiori dettagli in merito all'attività svolta, al settore di mercato in cui l'impresa opera, alle operazioni con controparti correlate, all'evoluzione prevedibile della gestione e ai rischi, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

Struttura del bilancio e Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC"), come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del Codice Civile, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il presente bilancio d'esercizio si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa corredati dalla Relazione sulla Gestione.

Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente specificato.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo, di cui all'art. 2423, comma 3, del Codice Civile.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate (da adattare a seconda delle fattispecie effettivamente presenti) si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Bloom Holding S.p.A. e che pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della controllante.

Postulati generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.

L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Non sono intervenute speciali ragioni che rendessero necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423 comma 4 e 2423 bis comma 2 del Codice Civile.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I principi generali di redazione del bilancio sopra indicati e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data di bilancio e tengono conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015.

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi sia quantitativi.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2021. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Si precisa che i valori relativi all'IVA indetraibile nel conto economico 2021 ammontavano a Euro 3.013 migliaia ed erano classificati nella voce "B.14 - Oneri diversi di gestione" mentre, conseguentemente alla modifica del gestionale avvenuta nel 2022, l'IVA indetraibile è classificata per natura nelle relative voci di conto economico quali B6 costi per materie prime (Euro 1.855.413 circa), B7 costi per servizi (Euro 1.533.678 circa) e B8 costi per godimento beni di terzi (Euro 55.792 circa) oltre ai beni durevoli (Euro 334.658 circa).

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono relative a costi che non esauriscono la loro utilità nel corso dell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in tre esercizi.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni.

Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti, imputati a conto economico, sono stati calcolati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti e della loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

Relativamente alle immobilizzazioni in corso ed acconti non viene calcolato alcun ammortamento in quanto le stesse non hanno ancora assunto una propria autonomia patrimoniale e conseguentemente non sono ancora state utilizzate nel processo produttivo.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non siano suscettibili di prolungare la residua vita utile, la produttività e la sicurezza dei beni, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

I cespiti vengono stralciati con il realizzo o a seguito di demolizione.

Le aliquote di ammortamento, non modificate rispetto all'esercizio precedente, applicate per le immobilizzazioni materiali sono state le seguenti:

- fabbricati: 3%
- impianti e macchinario: 12,50%
- attrezzature: 12,50%
- manutenzioni straordinarie beni di terzi: 20%
- altri beni:
 - o mobili e arredi: 10%
 - o macchine ufficio elettroniche: 20%
 - o automezzi: 20%
 - o autovetture: 25%

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile. Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair-value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono presenti operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

Le partecipazioni in imprese controllate sono state valutate con il criterio del costo di acquisto, rettificato nel caso di riduzioni durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i motivi che avevano portato alla identificazione della perdita durevole di valore.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori.

Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Il valore così ottenuto viene poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi

è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

In presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Operazioni, attività e passività in valuta estera

Non vi sono crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, derivando esclusivamente dall'erogazione di servizi, sono iscritti al momento dell'erogazione del servizio, ovvero quanto la prestazione è stata effettuata, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

Fiscalità differita

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le attività per imposte anticipate vengono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi. Le imposte differite sono normalmente appostate, non sono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito sorga.

Le attività e le passività per imposte differite ed anticipate sono compensate se la compensazione è consentita giuridicamente, ed il saldo viene iscritto nello stato patrimoniale se attivo nella voce "Imposte anticipate" e se passivo nella voce "Fondo imposte differite".

Consolidato fiscale

La Società ha esercitato l'opzione per la tassazione di gruppo, in qualità di consolidata ai sensi degli articoli 117 e seguenti del T.U.I.R., aderendo all'accordo con la consolidante Bloom Holding S.p.A.

La partecipazione al consolidato è regolamentata da un apposito Regolamento di consolidato fiscale, di durata triennale relativamente agli esercizi 2022-2024.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione, di seguito rappresentati nella presente nota integrativa.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
460.644	86.315	374.329

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	744.414	16.144	4.239	2.628.785	3.393.582
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	691.084	11.320	-	2.604.863	3.307.267
Valore di bilancio	53.330	4.824	4.239	23.922	86.315
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	639.492	-	-	-	639.492
Ammortamento dell'esercizio	259.915	1.260	-	3.988	265.163
Totale variazioni	379.577	(1.260)	-	(3.988)	374.329
Valore di fine esercizio					
Costo	1.383.906	16.144	4.239	2.628.785	4.033.074
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	950.999	12.580	-	2.608.851	3.572.430
Valore di bilancio	432.907	3.564	4.239	19.934	460.644

La voce "Immobilizzazioni immateriali" al 31 dicembre 2022 presenta un saldo pari a Euro 460.644, in aumento di Euro 374.329 rispetto all'esercizio precedente.

La variazione include principalmente incrementi per l'acquisto del software Hecos (Euro 639.000 circa) per la gestione dei servizi di accettazione ospedaliera. I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione come già indicato nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.893.758	4.949.891	(56.133)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	26.961.495	5.477.535	123.537	32.562.567
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.609.149	5.003.527	-	27.612.676
Valore di bilancio	4.352.346	474.008	123.537	4.949.891
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.363.898	94.172	-	1.458.070
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	5.950	9.933	123.537	139.420
Ammortamento dell'esercizio	1.222.447	168.219	-	1.390.666
Altre variazioni	5.950	9.933	-	15.883
Totale variazioni	141.451	(74.047)	(123.537)	(56.133)
Valore di fine esercizio				
Costo	28.319.443	5.561.774	-	33.881.217
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.825.646	5.161.813	-	28.987.459
Valore di bilancio	4.493.797	399.961	-	4.893.758

Le acquisizioni di immobilizzazioni materiali risultano complessivamente pari a Euro 1.458.070, come risulta dal prospetto sopra riportato.

Gli incrementi sono riconducibili a:

Ø “Impianti e macchinari” (Euro 1.363.898) relativamente all'acquisizione di n. 1 angiografo vascolare (Euro 552.000 circa), n. 2 sistema COBAS PRO (Euro 355.000 circa), n. 1 sistema per radiologia panoramica e volumetria (Euro 45.600 circa), n. 1 autorefrattometro (Euro 38.000 circa), n. 1 sistema per anestesia (Euro 22.500 circa) n. 1 sistema di misurazione elettrofisiologica poligrafo (Euro 79.000 circa), n. 2 apparecchi per oculistica (Euro 22.000 circa) altre apparecchiature varie (Euro 84.000 circa), impianti vari (Euro 49.000 circa).

Ø “Altri beni” (Euro 94.172) relativamente all'acquisizione di n. 23 pc fissi e n. 10 pc portatili (Euro 51.000 circa), mobili e arredi (Euro 25.500 circa), attrezzature generiche (Euro 16.500 circa).

Nel corso dell'esercizio sono stati smaltiti cespiti, (Euro 15.883) completamente ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.491.000	2.491.000	-

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.491.000	2.491.000	2.491.000
Totale crediti immobilizzati	2.491.000	2.491.000	2.491.000

Descrizione	31/12/2021	Incremento	Decremento	31/12/2022
	2.491.000	-	-	2.491.000

Descrizione	31/12/2021	Incremento	Decremento	31/12/2022
Crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Totale	2.491.000	-	-	2.491.000

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti oltre 12 mesi per Euro 2.491.000 si riferiscono al deposito cauzionale a favore della società 33 S.p.A. per la locazione del complesso ospedaliero, per Euro 2.485.000, e al deposito cauzionale a favore della società Prodos S.r.l. per la locazione di un immobile in Sesto San Giovanni, per Euro 6.000.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
983.170	983.121	49

L'incremento di Euro 49 è dovuto principalmente alla naturale oscillazione derivante dai lotti di approvvigionamento. Inoltre, la valutazione al 31/12/2022 tiene conto anche della quota dell'IVA indetraibile che dal 2022 è imputata sulla natura del costo.

Le rimanenze di merci sono composte prevalentemente da:

- Protesi: Euro 393.849;
- Dispositivi medici e protezione individuale: Euro 368.610;
- Farmaci: Euro 121.588;
- Materiale Diagnostico: Euro 41.023;
- Antisettici, Disinfettanti e Soluzioni: Euro 35.425;
- Altro: Euro 22.675.

A seguito delle valutazioni effettuate al 31 dicembre 2022, non si è proceduto alla costituzione di alcun fondo obsolescenza magazzino, in continuità con quanto effettuato nel 2021.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
12.659.846	12.734.269	(74.423)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si espone di seguito il saldo al 31 dicembre 2022 con evidenza della distinzione per scadenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.667.607	(227.478)	4.440.129	4.440.129	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	466.293	(466.293)	-	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.099.989	(659.664)	3.440.325	961.989	2.478.336	619.583

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	608.936	468.734	1.077.670	472.079	605.591	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.798.550	641.534	3.440.084			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	92.894	168.744	261.638	134.372	127.266	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.734.269	(74.423)	12.659.846	6.008.569	3.211.193	619.583

I **crediti verso clienti entro 12 mesi** ammontano complessivamente a nominali Euro 4.440.129, di cui Euro 2.874.364 verso l'ATS Città Metropolitana di Milano, derivanti principalmente da crediti relativi ai saldi 2021 per Euro 1.469.667 e relativi ai saldi 2022 per Euro 1.404.697 e, per la residua parte pari a Euro 1.565.765, dal credito verso diversi Enti (Euro 1.234.914) e crediti verso utenti privati (Euro 561.363), al netto del fondo svalutazione crediti.

Di seguito la movimentazione:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2021	185.592
Utilizzo nell'esercizio	1.805
Accantonamento esercizio	23.000
Saldo al 31/12/2022	206.787

I **crediti verso imprese controllanti entro 12 mesi**, pari a Euro 466.293 nel 2021, sono stati tutti saldati dalla controllante Bloom Holding S.p.A.

I **crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti entro 12 mesi**, pari a Euro 961.989, sono rappresentati dal credito verso la società 33 S.p.A. sorto a seguito dell'operazione straordinaria di scissione deliberata dall'assemblea straordinaria del 15 settembre 2015 per Euro 619.583, dal credito verso la società Trust Medical S.r.l. per il riaddebito del personale distaccato e di servizi per Euro 22.026, dal credito verso 33 S.p.A. per l'adesione al consolidato fiscale per Euro 303.675 e dal credito verso Nuova Semiramis S.p.A. per l'adesione al consolidato fiscale per Euro 16.705.

I **crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti oltre 12 mesi**, pari a Euro 1.858.752, **ed oltre 5 anni**, pari a Euro 619.583, si riferiscono al credito verso la società 33 S.p.A. sorto a seguito dell'operazione straordinaria di scissione deliberata dall'assemblea straordinaria del 15 settembre 2015.

I **crediti tributari entro 12 mesi**, pari a Euro 472.079, si riferiscono principalmente al credito d'imposta Legge 34/2020 per Euro 249.670, al credito energia Legge 50/2022 per Euro 140.929 e al credito per IRAP per Euro 48.694.

I **crediti tributari oltre 12 mesi**, pari a Euro 605.591, sono riconducibili al credito verso l'erario derivante dall'istanza di rimborso IRES/IRAP, relativamente al periodo d'imposta 2007, presentata nel 2012 per Euro 239.923 e al credito d'imposta Legge 34/2020 per Euro 365.668.

I **crediti per imposte anticipate** ammontano a Euro 3.440.084 e sono generati dalle differenze temporanee emerse in fase di determinazione della tassazione di competenza dell'esercizio. Le imposte anticipate e le imposte differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali vigenti e di quelle che saranno in vigore negli anni in cui è previsto il riversamento delle differenze temporanee.

Il prospetto di calcolo delle imposte anticipate è riportato al paragrafo "Imposte sul reddito d'esercizio" della presente Nota Integrativa.

La voce **crediti verso altri** con scadenza **entro i 12 mesi**, complessivamente pari a Euro 134.372, è costituita principalmente da crediti verso l'INAIL per rimborso infortuni (Euro 126.064). I crediti verso altri con scadenza **oltre i 12 mesi** pari a Euro 127.266 sono costituiti da caparre e depositi cauzionali vari, in special modo per Euro 110.000 quale deposito versato all'A2A per l'utenza luce dell'Ospedale quale cauzione sui consumi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non risultano crediti verso soggetti esteri.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
17.963.350	15.414.086	2.549.264

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	15.410.732	2.551.054	17.961.786
Assegni	17	-	17
Denaro e altri valori in cassa	3.337	(1.790)	1.547
Totale disponibilità liquide	15.414.086	2.549.264	17.963.350

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
712.007	507.815	204.192

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce per natura è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ratei per degenze in corso	544.387	349.878	194.509
Risconti servizi	130.392	115.472	14.920
Risconti noleggi	17.442	16.032	1.410
Risconti merce	804	8.105	(7.301)
Altri	18.982	18.328	654
Totale	712.007	507.815	204.192

I ratei per degenze in corso, pari a Euro 544.387, corrispondono ai ricavi di competenza per ricoveri di pazienti effettuati nel corso del mese di dicembre 2022 e dimessi nel 2023.

I risconti per servizi comprendono canoni software e licenze d'uso per circa Euro 68.936 e servizi vari per circa Euro 28.404.

Nella voce "altri" sono ricompresi i risconti relativi principalmente alle spese condominiali per circa Euro 18.194.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
12.206.894	12.253.293	(46.399)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	10.000.000	-		10.000.000
Riserva legale	539.128	-		539.128
Utili (perdite) portati a nuovo	1.767.754	(53.589)		1.714.165
Utile (perdita) dell'esercizio	(53.589)	53.589	(46.399)	(46.399)
Totale patrimonio netto	12.253.293	-	(46.399)	12.206.894

L'Assemblea degli Azionisti del 31 maggio 2022 ha deliberato di coprire la perdita d'esercizio 2021 pari a Euro 53.589 mediante utilizzo degli utili portati a nuovo.

Di seguito si riportano le movimentazioni del patrimonio netto:

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto Bilancio al 31 dicembre 2022

-
-

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva legale	Avanzo di fusione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile / Perdita	Totale patrimonio netto
Saldo al 31.12.19	10.000.000	435.166	0	0	2.079.239	12.514.405
Destinazione Utile 2019		103.962		1.975.277	(2.079.239)	0
Risultato d'esercizio 2020					(207.523)	(207.523)
Saldo al 31.12.20	10.000.000	539.128	0	1.975.277	(207.523)	12.306.882
Destinazione Perdita 2020				(207.523)	207.523	0
Risultato d'esercizio 2021					(53.589)	(53.589)
Saldo al 31.12.21	10.000.000	539.128	0	1.767.754	(53.589)	12.253.293
Destinazione Perdita 2021				(53.589)	53.589	0
Risultato d'esercizio 2022					(46.399)	(46.399)
Saldo al 31.12.22	10.000.000	539.128	0	1.714.165	(46.399)	12.206.894

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000.000	B	10.000.000
Riserva legale	539.128	A,B	539.128
Utili portati a nuovo	1.714.165	A,B,C	1.714.165
Totale	12.253.293		12.253.293
Quota non distribuibile			10.539.128
Residua quota distribuibile			1.714.165

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
6.570.116	6.194.907	375.209

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	6.194.907	6.194.907
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.656.362	1.656.362
Utilizzo nell'esercizio	1.281.153	1.281.153
Totale variazioni	375.209	375.209
Valore di fine esercizio	6.570.116	6.570.116

Il Fondo rischi e oneri è stato valutato in continuità con l'esercizio precedente e pertanto sono stati adottati i medesimi criteri di valutazione che tengono conto delle disposizioni previste dalla Legge n. 24/2017.

La voce in oggetto è così costituita:

1. Incrementi, pari a Euro 1.656.362, riconducibili alle stime effettuate con riferimento ai rischi connessi all'evoluzione delle pratiche in essere relative ai contenziosi civili;
2. Decrementi, pari a complessivi Euro 1.281.153, riconducibili alle liquidazioni connesse alle definizioni di alcune posizioni relative ai contenziosi civili concluse nel corso del 2022.

Il fondo rischi ed oneri non tiene conto delle potenziali attività derivanti dalle azioni di rivalsa già intraprese nei confronti dei professionisti coinvolti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.559.938	1.596.425	(36.487)

Il saldo della voce rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, nonché in base alle nuove disposizioni vigenti, al netto del versamento delle quote maturate e già versate ai relativi fondi pensione.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.596.425
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.537.877
Utilizzo nell'esercizio	1.574.364
Totale variazioni	(36.487)
Valore di fine esercizio	1.559.938

Debiti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
19.199.316	16.714.441	2.484.875

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale che corrisponde al presumibile valore di estinzione e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	1.638.147	501.760	2.139.907	2.139.907
Debiti verso fornitori	9.819.511	1.621.506	11.441.017	11.441.017
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	74.369	75.094	149.463	149.463
Debiti tributari	814.728	99.624	914.352	914.352
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.451.261	189.053	1.640.314	1.640.314
Altri debiti	2.916.425	(2.162)	2.914.263	2.914.263
Totale debiti	16.714.441	2.484.875	19.199.316	19.199.316

Gli acconti entro 12 mesi, pari a Euro 2.139.907, sono principalmente relativi alle funzioni non tariffate riconosciute come da Delibera Giunta Regionale n. 6708 del 18/7/2022 per Euro 2.125.407.

Il debito verso fornitori, pari a Euro 11.441.017, si riferisce a debiti di natura commerciale, esposti al netto di note di accredito da ricevere pari a Euro 436.260.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari a complessivi Euro 149.463, sono riconducibili al debito verso la società 33 S.p.A. per Euro 50.416, al debito verso la società Prodos S.r.l. per Euro 93.102 circa e al debito verso la società Trust Medical Srl per Euro 5.945 circa.

I debiti tributari, pari a complessivi Euro 914.352, sono costituiti da debiti verso l'Erario per ritenute alla fonte su compensi erogati a terzi e a dipendenti per Euro 805.346 e da debiti verso l'Erario per Euro 109.006 derivanti dal debito per cartelle relative a contributi unificati e imposta di registro per atti giudiziari per le quali la società ha proposto ricorso.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari a complessivi Euro 1.640.314, sono costituiti principalmente dal debito per contributi sulle retribuzioni del mese di dicembre 2022 per Euro 823.773, dal debito per contributi relativo alle retribuzioni differite, ferie non godute, premi e incentivi e per Euro 413.208, e dal debito per contributi ENPAM anno 2022 per Euro 100.000 e dal debito per contributi anni 2016-2021 per Euro 303.333 relativi a PACC Chirurgici.

La voce altri debiti, pari a Euro 2.914.263, è costituita da:

- a) debiti verso dipendenti e collaboratori per retribuzioni di competenza 2022 da liquidare (Euro 1.193.433);
- b) debiti per ferie non godute, premio di presenza e variabili relativi all'esercizio 2022 (Euro 1.422.811);
- c) debiti verso la Protezione Civile/Regione Lombardia per merce consegnata durante l'anno 2020 nel primo periodo di emergenza Covid-19 (Euro 109.949);
- d) debiti singolarmente di scarsa rilevanza verso una pluralità di altri soggetti per il residuo importo (Euro 188.070).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non vi sono in essere debiti verso soggetti esteri.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
627.511	407.431	220.080

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale e sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Cred. per investimenti beni strumentali	617.459	394.444	223.015
Risconti per servizi	-	250	(250)
Risconti per noleggi - locazioni	10.052	12.737	(2.685)
Totale	627.511	407.431	220.080

Il risconto passivo si riferisce al credito per investimenti in beni strumentali acquistati negli anni 2020-2021-2022 il cui beneficio sarà ripartito negli esercizi sulla base della vita utile restante dei beni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
73.966.718	68.442.158	5.524.560

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	65.577.414	63.734.714	1.842.700
Altri ricavi e proventi	8.389.304	4.707.444	3.681.860
Totale	73.966.718	68.442.158	5.524.560

Complessivamente l'esercizio registra un incremento pari a Euro 5.524.560 del valore della produzione derivante per Euro 3.596.980 dalla maggiore attività tipica e per la parte residua dalla variazione delle poste "straordinarie" tra l'esercizio 2022 e 2021 (nell'esercizio 2022 è stato contabilizzato il ristoro Covid-19 relativo all'esercizio 2021 e l'integrazione tariffaria DRG Covid-19 relativi ai casi trattati nel 2020 (Decreto n. 6278 della DGW del 09/05/2022).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Prestazioni di ricovero e cura, Protesi	43.858.640	42.554.623	1.304.017
Prestazioni ambulatoriali	18.424.978	18.106.870	318.108
Funzione DEA	2.630.346	2.600.000	30.346
Emoderivati e farmaci	663.450	473.221	190.229
Totale	65.577.414	63.734.714	1.842.700

L'importo relativo alle prestazioni di ricovero e cura pari a Euro 43.858.640 non è comprensivo della maggiorazione tariffaria Covid-19, mentre l'importo relativo all'anno 2021 è comprensivo di Euro 1.684.114 della predetta maggiorazione (D.G..R. XI/5882 del 24/01/2022).

In particolare, al netto della maggiorazione tariffaria iscritta nell'esercizio 2021, l'attività dei ricoveri SSN nel 2022 ha registrato un incremento di Euro 2.638.564 rispetto all'esercizio precedente, mentre l'attività solvente complessiva ha registrato un incremento pari a Euro 595.184.

Altri ricavi e proventi

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Proventi Funzione "pazienti anziani"	2.149.039	2.102.043	46.996
Ristoro COVID 19	2.284.247	997.578	1.286.669
Rimborsi assicurativi	90.274	374.486	(284.212)
Bonus Energia	346.052	-	346.052
Credito imposta su cespiti	82.186	43.147	39.039
Sopravvenienze attive	3.071.335	675.104	2.396.231
Proventi vari	366.171	515.086	(148.915)
Totale	8.389.304	4.707.444	3.681.860

La voce Altri ricavi e proventi include i proventi derivanti dal riconoscimento da parte dell'ATS Città Metropolitana di Milano di Euro 2.149.039 quale "Funzione non tariffata" (come da delibera Giunta Regionale n. XI/6708 del 18 luglio 2022).

La voce "Ristoro Covid-19" per Euro 2.284.247 si riferisce al ristoro 2021 (sulla base della DGR XI/6488 del 13/06/2022, in accordo con l'art. 1 comma 495 della Legge n.178 del 30 dicembre 2020).

Le sopravvenienze attive pari a complessivi Euro 3.071.335 sono relative principalmente alla maggiorazione tariffaria Covid-19 relativa ai casi trattati nell'esercizio 2020 per Euro 2.746.318 (decreto DG Welfare n 6278 del 9/05/2022).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'intero ammontare dei ricavi è stato conseguito nel territorio italiano.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
74.989.522	68.916.875	6.072.647

I costi della produzione, pari a Euro 74.989.522, registrano un incremento pari a complessivi Euro 6.072.647, e derivano in parte dai maggiori costi per materiale impiegato correlato alla maggiore attività prodotta, in parte dall'incremento dei costi per le utenze ed in parte dai maggiori costi per l'arruolamento del personale medico e non.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle voci di bilancio.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	16.123.658	13.407.363	2.716.295
Servizi	25.928.184	20.820.753	5.107.431
Godimento di beni di terzi	5.381.732	5.290.656	91.076
Salari e stipendi	17.046.415	17.156.890	(110.475)
Oneri sociali	4.875.043	5.001.363	(126.320)
Trattamento di fine rapporto	1.537.877	1.368.239	169.638
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	265.163	112.913	152.250
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.390.666	1.330.971	59.695
Svalutazioni crediti attivo circolante	23.000	25.000	(2.000)
Variazione rimanenze materie prime	(49)	154.736	(154.785)
Accantonamento per rischi	1.656.362	837.352	819.010
Oneri diversi di gestione	761.471	3.410.639	(2.649.168)
Totale	74.989.522	68.916.875	6.072.647

Si precisa che conseguentemente alla modifica del gestionale avvenuta nel 2022, l'IVA indetraibile è classificata per natura nelle relative voci di conto economico quali B6 costi per materie prime (Euro 1.855.413 circa), B7 costi per servizi (Euro 1.533.678 circa), e B8 costi per godimento beni di terzi (Euro 55.792 circa) mentre nell'esercizio 2021 il costo dell'IVA indetraibile pari a Euro 3.013.767 era classificato nella voce "B.14 - Oneri diversi di gestione".

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Risultano pari a Euro 16.123.658, contro Euro 13.407.363 del 2021, la variazione deriva in parte dall'imputazione dell'Iva indetraibile per natura ed in parte dalla maggior spesa correlata alla maggiore attività caratteristica come da dettaglio a seguito:

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Medicinali e soluzioni	2.129.749	1.776.493	353.256

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Emocomponenti	727.857	740.750	(12.893)
Materiale diagnostico, monouso, presidi sanitari	4.988.293	3.908.551	1.079.742
Materiale chirurgico	3.133.033	2.202.958	930.075
Protesi	3.864.261	3.445.675	418.586
Spese viaggio e rappresentanza	-	75	(75)
Altro	1.280.465	1.332.861	(52.396)
Totale	16.123.658	13.407.363	2.716.295

Costi per servizi

Ammontano a Euro 25.928.184, contro un valore di Euro 20.820.753 del 2021, e sono dettagliati di seguito:

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Prestazioni sanitarie e servizi	18.631.374	16.443.800	2.187.574
Emolumenti e compensi	330.275	331.440	(1.165)
Spese bancarie	50.324	51.891	(1.567)
Assicurazioni	36.019	35.877	142
Manutenzione e riparazione	2.094.744	1.654.501	440.243
Consulenze, formazione e selezione	864.748	903.009	(38.261)
Spese postali e trasporti	89.181	60.662	28.519
Viaggi e rappresentanza	38.564	15.826	22.738
Utenze	3.055.682	994.271	2.061.411
Altri costi	737.273	329.476	407.797
Totale	25.928.184	20.820.753	5.107.431

La variazione dei costi per Prestazioni sanitarie e servizi deriva in parte dall'imputazione dell'Iva indetraibile per natura ed in parte dai maggiori costi per l'arruolamento del personale medico e non.

Godimento di beni di terzi

Ammontano a Euro 5.381.732, contro un valore di Euro 5.290.656 del 2021, e sono così costituiti:

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Locazioni	5.164.666	5.120.409	44.257
Noleggi	160.612	122.154	38.458
Licenze d'uso	56.454	48.093	8.361
Totale	5.381.732	5.290.656	91.076

Gli affitti derivano principalmente dalla locazione in essere con la società sottoposta al controllo della controllante 33 S.p.A. regolata tramite contratto concluso a normali condizioni di mercato.

Costi per il personale

La voce pari a Euro 23.459.335 comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Nell'esercizio 2021 i costi per il personale dipendente ammontavano a Euro 23.526.492.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La voce per l'esercizio 2022 è pari ad Euro 265.163 (Euro 112.913 nel 2021) ed in particolare accoglie l'ammortamento delle seguenti categorie di immobilizzazioni:

- a) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (Euro 259.915);
- b) concessioni, licenze e marchi (Euro 1.260);
- c) altre (Euro 3.988).

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della vita utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva ed ammontano complessivamente ad Euro 1.390.666 (Euro 1.330.971 nel 2021) ed in particolare si riferiscono alle seguenti categorie di immobilizzazioni:

- a) Impianti e macchinari (Euro 1.222.447);
- b) Altri (Euro 168.219).

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Dall'analisi effettuata sulla solvibilità dei crediti iscritti a bilancio è emersa la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti effettuando un accantonamento pari a Euro 23.000.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

L'impatto a conto economico è positivo per un valore di Euro 49 ed è risultante dalla variazione delle rimanenze al 31 dicembre 2021 rispetto al 31 dicembre 2022 al quale si è provveduto a sommare la quota dell'iva indetraibile.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	983.170	983.121	49
Totale	983.170	983.121	49

Accantonamento per rischi

L'accantonamento per rischi pari a Euro 1.656.362, coerentemente con i criteri di valutazione adottati per la predisposizione dei precedenti bilanci, è riconducibile sia alle stime effettuate a seguito dell'evoluzione delle pratiche in essere relative al contenzioso civile sia alle stime relative alle nuove richieste risarcitorie pervenute alla società tenuto conto delle nuove disposizioni normative previste dalla Legge n.24/2017.

Oneri diversi di gestione

Si precisa che conseguentemente alla modifica del gestionale avvenuta nel 2022, l'IVA indetraibile è classificata per natura nelle relative voci di conto economico quali B6 costi per materie prime, B7 costi per servizi e B8 costi per godimento beni di terzi anziché nella voce B 14 "Oneri diversi di gestione" come nel 2021.

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 761.471, contro un valore di Euro 3.410.639 del 2021.

Descrizione	2022	2021	Variazioni
IVA indetraibile	-	3.013.767	(3.013.767)
Tasse e contributi	250.322	155.433	94.889

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Spese varie	75.902	45.446	30.456
Associazioni	59.739	55.445	4.294
Omaggi	101.514	21.535	79.979
Sopravvenienze passive	273.994	119.013	154.981
Totale	761.471	3.410.639	(2.649.168)

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
18.668	11.454	7.214

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti - da altri	18.706	11.474	7.232
(Interessi e altri oneri finanziari)	(38)	(20)	(18)
Totale	18.668	11.454	7.214

Altri proventi finanziari

I proventi finanziari, pari a complessivi Euro 18.668, derivano principalmente da interessi attivi bancari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(957.737)	(409.674)	(548.063)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	-	48.695	(48.695)
IRES	-	-	-
IRAP	-	48.695	(48.695)
Imposte differite (anticipate)	(641.533)	(103.947)	(537.586)
IRES	(641.533)	(103.062)	(538.471)
IRAP	-	(885)	885
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	316.204	354.422	(38.218)
Totale	(957.737)	(409.674)	(548.063)

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES 24%)

A	- risultato ante imposte	(1.004.136)
B	- onere fiscale teorico 24%	0

C	- differenze temporanee deduc. esercizi successivi	1.845.091
D	- differenze temporanee es.prec. deducibili	4.648.756
E	- differenze permanenti indeducibili	192.433
F	- imponibile fiscale (A + C + D - E)	(3.615.366)
G	- deduzione Ace	0
H	- IMPONIBILE FISCALE NETTO	(3.615.366)
I	- IRES CORRENTE IN BILANCIO	0
L	(PROVENTO)/ ONERE DA CONSOLIDATO FISCALE	(316.204)

I proventi da consolidato sono relativi alla perdita fiscale utilizzata all'interno del regime di consolidato fiscale nazionale di gruppo.

Determinazione dell'imponibile IRAP (3,90%)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Differenza tra valore e costi della produzione	(1.022.803)
Costi diretti ed indiretti del personale	23.459.335
Detrazione del cuneo fiscale del personale	(22.465.434)
Accantonamenti rischi su crediti	23.000
Differenze permanenti	(561.571)
Totale	(567.473)

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

	Imponibile al 31/12 /2021	IRAP	IRES	Differite attive al 31/12 /2021	Aumento	Diminuz.	Imponibile al 31/12 /2022	IRAP	IRES	Differite attive al 31/12 /2022
FONDO CONTENZIOSO	6.194.906	-	1.486.778	1.486.778	1.656.362	1.281.153	6.570.115	-	1.576.828	1.576.828
A C C . REVISORE SU BILANCIO	15.000	585	3.600	4.185	15.000	15.000	15.000	585	3.600	4.185
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	160.593	-	38.542	38.542	-	-	160.593	-	38.542	38.542
PRESTAZIONI MEDICHE STIMATE	7.685	300	1.844	2.144	-	-	7.685	300	1.844	2.144
PERDITA FISCALE D'ESERCIZIO (ECCEDEZA)										

	Imponibile al 31/12 /2021	IRAP	IRES	Differite attive al 31/12 /2021	Aumento	Diminuz.	Imponibile al 31/12 /2022	IRAP	IRES	Differite attive al 31/12 /2022
UTILE CONSOLIDATO) 2021	5.278.752	-	1.266.900	1.266.900	17.396	-	5.296.148	-	1.271.076	1.271.076
PERDITA FISCALE D'ESERCIZIO (ECCEDEZZA UTILE CONSOLIDATO) 2022	-	-	-	-	2.280.455	-	2.280.455	-	547.309	547.309
TOTALE	11.656.936	885	2.797.665	2.798.549	3.969.213	1.296.153	14.329.996	885	3.439.199	3.440.084

Le imposte anticipate sono ritenute recuperabili sulla base delle previsioni economiche formulate per gli esercizi successivi, anche nell'ambito del consolidato fiscale.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	1	1	-
Impiegati	517	524	(7)
Operai	15	17	(2)
Totale	533	542	(9)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore sanitario e più precisamente:

- per il personale medico viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per i dipendenti di Case di Cura, IRCCS, Presidi e Centri di Riabilitazione;
- per il personale non medico viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per i dipendenti delle strutture sanitarie associate AIOP, ARIS e FDG.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi agli organi sociali e della società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, punti 16 e 16-bis del Codice Civile, vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi riconosciuti agli amministratori, al collegio sindacale e alla società di revisione:

Qualifica	Compenso
Consiglio di Amministrazione	230.000
Collegio sindacale	31.000
Revisore legale	46.800
Totale	307.800

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Sistema improprio degli impegni	-	150.700	(150.700)
Merci di terzi in conto deposito	1.321.148	1.291.370	29.778
TOTALE	1.321.148	1.442.070	(120.922)

Il Sistema improprio degli impegni è diminuito per effetto della restituzione all'Università degli Studi di Milano della fidejussione per Euro 150.700 a garanzia di una Borsa di Studio finanziata scaduta nel novembre 2022.

Inoltre, presso la Società sono presenti al 31/12/2022 merci di terzi in conto deposito per un ammontare pari a Euro 1.321.148.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si informa che la società è soggetta alla attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Bloom Holding S.p.A., con sede legale in Via Ampère 47, ove altresì disponibile copia del bilancio consolidato di cui la Vostra società fa parte in quanto controllata.

Di seguito i dati essenziali così come risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato chiuso al 31 dicembre 2021, della società controllante Bloom Holding S.p.A.:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	163.616.876	160.216.876
C) Attivo circolante	16.763.587	19.776.291
D) Ratei e risconti attivi	1.341	8.401
Totale attivo	180.381.804	180.001.568
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	31.100.000	31.100.000
Riserve	143.747.412	143.080.531
Utile (perdita) dell'esercizio	423.642	666.881
Totale patrimonio netto	175.271.054	174.847.412
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.081.404	5.154.156
D) Debiti	29.346	-
Totale passivo	180.381.804	180.001.568

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	76.198	33.221
B) Costi della produzione	178.157	159.298
C) Proventi e oneri finanziari	511.330	780.072
Imposte sul reddito dell'esercizio	(14.271)	(12.886)
Utile (perdita) dell'esercizio	423.642	666.881

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si precisa che, nell'anno 2022, la Società ha ricevuto dalle Pubbliche Amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo dell'art. 1, comma 125, Legge 124/2017-contributi, sovvenzioni, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici che siano soggetti all'obbligo di segnalazione.

In particolare, si precisa che la Società ha beneficiato del credito di imposta per bonus energia, per Euro 346.052 così come previsto dai rispettivi decreti “Aiuti e Aiuti-ter” per le imprese non energivore e non gasivore.

La società ha beneficiato del contributo una tantum previsto dalla Legge n. 178 del 30/12/2020 art.1 comma 495 come da DGR XI/6488 del 13/06/2022 per Euro 2.384.247.

Inoltre si informa che:

- Non esistono operazioni di compravendita, crediti e debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- Non esistono strumenti finanziari derivati in portafoglio per attività di trading o per copertura di rischi rientranti nell'ambito di applicazione dell'articolo 2427 bis del Codice Civile;
- Non esistono azioni di godimento od obbligazioni convertibili;
- Non esistono passività potenziali tali da rendere necessarie rettifiche o annotazioni integrative al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
- In relazione a quanto previsto dall'articolo 2447 septies del Codice Civile, si segnala che non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447 bis del Codice Civile, né finanziamenti correlati ai sensi dell'articolo 2447 decies del Codice Civile;
- Non esistono leasing finanziari.
- Si informa che non sono state poste in essere operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato, per il dettaglio delle operazioni con parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.
- A partire dal 22 dicembre 2008 la Società si è dotata del Modello di Organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n.231 dell'8 giugno 2001, ha adottato il Codice Etico e nominato il relativo Organismo di Vigilanza.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il bilancio al 31/12/2022 chiude con una perdita pari a Euro 46.399, pertanto, si propone di coprire la perdita mediante utilizzo degli utili portati a nuovo.

Milano, 28 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Ing. Giuseppe Bava

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto STEFANO SARUBBI, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

ISTITUTO CLINICO CITTA' STUDI S.P.A.

Sede legale in Via Ampere, 47 - 20131 Milano (MI)
Capitale sociale Euro 10.000.000 i.v.
Società Unipersonale - Direzione e coordinamento di
Bloom Holding S.p.A.

Relazione sulla gestione al 31/12/2022

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta una perdita pari a Euro 46.399 rispetto ad una perdita dell'esercizio precedente pari a Euro 53.589, segnando una variazione netta pari a Euro 7.190.

Il risultato operativo registra un incremento del 69% rispetto all'esercizio precedente passando da Euro 387 migliaia ad Euro 656 migliaia dovuto esclusivamente all'iscrizione nell'esercizio corrente di poste "straordinarie" relative ai ristori Covid-19 parzialmente compensate dall'incremento dei costi energetici e dai maggiori costi legati alla gestione della pandemia.

La posizione finanziaria netta risulta positiva e pari a Euro 17.963 migliaia come dal prospetto riportato di seguito.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società svolge la propria attività nei seguenti settori:

- Ricoveri convenzionati con il servizio sanitario e non
- Servizi ambulatoriali
- Pronto soccorso (D.E.A.)

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che l'attività è svolta presso gli ambulatori nel complesso ospedaliero di Milano, tra la Via Catalani n. 4 e la Via Jommelli n. 17, e Viale Molise n. 49 di Milano.

Gli uffici amministrativi sono, invece, ubicati in Via Ampère 47, attuale sede legale della Società così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2010.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'emergenza sanitaria Covid-19 iniziata nel 2020 si è protratta anche nei primi mesi dell'esercizio 2022 comportando inevitabilmente un decremento dell'attività tipica. Il decremento è stato rilevato principalmente nel mese di gennaio, dove la produzione ha segnato una riduzione di circa 27 punti percentuali verso l'esercizio 2021, ed anche nei mesi successivi soprattutto nell'U.O. di Riabilitazione dove è stata ubicata l'area Covid, senza che lo stesso potesse essere compensato dalla riduzione dei costi in quanto, i diversi provvedimenti regionali e nazionali hanno imposto l'accoglienza e la cura dei

pazienti Covid-19 anche alle strutture ospedaliere prive, come l'Istituto Clinico Città Studi, di reparto di malattie infettive e, di conseguenza, prive di know-how strutturale, organizzativo e professionale.

Per le ragioni su esposte l'attività di ricovero ha raggiunto una produzione pari a circa l'92% del budget assegnato dalla Regione (85% nel 2021 e 80% nel 2020), mentre l'attività ambulatoriale nonostante la riorganizzazione dei percorsi e dei tempi tesi alla riduzione dei contagi ha raggiunto il budget assegnato. La DGR n. XI/7758 del 28/12/2022 tenuto conto dell'eccezionalità anche dell'anno 2022 ha deliberato e determinato i budget delle strutture sanitarie convenzionate private in riferimento all'attività finanziata del 2019.

Si segnala che l'incremento delle tariffe relative alle utenze ha comportato un incremento del costo per Euro 2 milioni verso l'esercizio precedente nonostante la società ha attuato misure ed investimenti utili tesi alla riduzione dei consumi (-4% energia elettrica vs 2021; -9% gas vs 2021).

Andamento della gestione

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, si espongono di seguito le tabelle relative alla riclassificazione dei dati patrimoniali ed economici e i più significativi indici di bilancio.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

SP riclassificato		31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	Immobilizzazioni immateriali	460.644	86.315	374.329
	Immobilizzazioni materiali	4.893.758	4.949.891	(56.133)
	Immobilizzazioni finanziarie	2.491.000	2.491.000	-
	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti a lungo	2.478.335	3.097.919	(619.584)
	Altri crediti (oltre 12 mesi)	3.642.633	2.269.165	1.373.468
A)	(A) Capitale Immobilizzato	13.966.370	12.894.290	1.072.080
	Rimanenze di magazzino	983.170	983.121	49
	Crediti vs clienti	4.440.129	4.667.607	(227.478)
	Crediti verso imprese controllanti	-	466.293	(466.293)
	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	961.989	1.002.070	(40.081)
	Altri crediti (entro 12 mesi)	1.136.760	1.231.215	(94.455)
	Ratei e risconti attivi	712.007	507.815	204.192
B)	(B) Attività di esercizio a breve termine	8.234.055	8.858.121	(624.066)
	Debiti verso fornitori e acconti	13.580.924	11.457.658	2.123.266
	Debiti tributari e previdenziali	2.554.666	2.265.989	288.677
	Debiti verso controllanti	-	-	-
	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	149.463	74.369	75.094
	Altri debiti	2.914.263	2.916.425	(2.162)
	Fondo rischi	1.770.116	1.694.907	75.209
	Ratei e risconti passivi	627.511	407.432	220.079
C)	(C) Passività d'esercizio a breve	21.596.943	18.816.780	2.780.163

Capitale investito (A+B-C)		603.482	2.935.631	(2.332.149)
FONTI DI FINANZIAMENTO (D+E+/-F)		603.482	2.935.631	(2.332.149)
	TFR	1.559.938	1.596.425	(36.487)
	Fondo rischi	4.800.000	4.500.000	300.000
D)	(D) Passività a lungo	6.359.938	6.096.425	263.513
E)	(E) Patrimonio netto	12.206.894	12.253.292	(46.398)
	PFN / (indebitamento) a medio lungo	-	-	-
	PNF / (indebitamento) a breve	17.963.350	15.414.086	2.549.264
F)	(F)(Indebitamento)/ Posizione Finanziaria Netta	17.963.350	15.414.086	2.549.264

La situazione patrimoniale evidenzia un decremento del capitale investito pari a Euro 2.332 migliaia riconducibile principalmente dall'incremento delle passività a breve per Euro 2.780 migliaia e, dal decremento delle attività a breve per Euro 624 migliaia il tutto parzialmente compensato dall'incremento del capitale immobilizzato per Euro 1.072 migliaia.

L'incremento del capitale immobilizzato pari a complessivi Euro 1.072 migliaia deriva principalmente dall'incremento degli altri crediti oltre i 12 mesi per Euro 1.373 migliaia dovuto principalmente all'incremento dei crediti per imposte anticipate, dalla riduzione dei crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti per Euro 619 migliaia e dall'incremento al netto dell'ammortamento di periodo delle immobilizzazioni materiali e immateriali per complessivi Euro 318 migliaia.

Il decremento delle attività a breve termine (Euro 624 migliaia) è riconducibile al decremento dei crediti verso i clienti per Euro 227 migliaia, al decremento dei crediti verso le società controllanti per Euro 466 migliaia, al decremento di altri crediti entro i 12 mesi per Euro 94 migliaia, il tutto parzialmente compensato dall'incremento dei ratei e risconti attivi per Euro 204 migliaia.

L'incremento delle passività a breve termine (Euro 2.780 migliaia) deriva principalmente dall'incremento dei debiti verso fornitori per Euro 2.123 migliaia, dall'incremento dei debiti tributari e previdenziali per Euro 288 migliaia, dall'incremento dei ratei e risconti passivi per Euro 220 migliaia, e dall'incremento del fondo rischi e oneri per Euro 75 migliaia.

Le passività a lungo termine registrano un incremento pari a Euro 263 migliaia rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente dall'incremento del fondo rischi parzialmente compensato dal decremento del debito TFR.

La posizione finanziaria netta (di cui alla tabella riportata di seguito) risulta positiva pari a Euro 17.963 migliaia e registra un incremento di Euro 2.549 migliaia dovuto esclusivamente all'incremento delle disponibilità liquide.

Indici patrimoniali*Indipendenza finanziaria*

(Patrimonio netto / Totale attivo) *100 = **31 % (33% nel 2021)**

(Capitale di Terzi / Totale attivo)*100 = **47 % (44% nel 2021)**

(Patrimonio Netto / (Indebitamento) disponibilità netta *100= **68 % (79% nel 2021)**

Principali dati economici

	2022	2021	Var	%
Valore della Produzione	73.966.718	68.442.158	5.524.560	
Costi esterni	48.194.996	43.084.147	5.110.849	
% su Produzione	65%	63%		
Valore Aggiunto	25.771.723	25.358.012	413.711	2%
Costo del lavoro	23.459.335	23.526.492	(67.157)	
Margine Operativo Lordo	2.312.388	1.831.520	480.868	26%
% su Produzione	3%	3%		
Ammortamenti	1.655.829	1.443.884	211.945	
Risultato Operativo	656.559	387.636	268.923	69%
% su Produzione	1%	1%		
Proventi e oneri finanziari	18.668	11.453	7.215	
Risultato Ordinario	675.227	399.089	276.138	69%
Accantonamenti e svalutazioni	(1.679.362)	(862.352)	(817.010)	
Risultato prima delle imposte	(1.004.136)	(463.264)	(540.872)	-117%
Imposte sul reddito	(957.737)	(409.674)	(548.063)	
Risultato netto	(46.398)	(53.590)	7.191	13%

L'esercizio 2022 riporta un valore della produzione complessivo pari a Euro 73.966 migliaia registrando una variazione positiva verso l'esercizio precedente pari a Euro 5.524 migliaia (+8%). Tale risultato deriva in parte dalla maggiore produzione tipica realizzata pari a Euro 3,5 migliaia e, per la quota residua dalla variazione delle poste "straordinarie" tra l'esercizio 2022 e 2021 (nell'esercizio 2022 è stato contabilizzato il ristoro Covid-19 relativo all'esercizio 2021 e l'integrazione tariffaria DRG Covid-19 relativi ai casi trattati nel 2020 (Decreto n. 6278 della DGW del 09/05/2022).

Il valore aggiunto pari a Euro 25.771 migliaia (25.358 migliaia del 2021) evidenzia un incremento verso l'esercizio precedente per Euro 413 migliaia (+2%).

I **costi esterni** (Euro 48.194 migliaia), rappresentati principalmente dal costo dei materiali impiegati, dal costo delle prestazioni professionali sanitarie e da altri servizi, registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 5.110 migliaia (+12%) dovuto in parte ai maggiori costi per materiale impiegato utile per la maggiore attività, in parte dall'incremento dei costi per le utenze ed in parte dai maggiori costi per l'arruolamento del personale medico e non sempre più carente.

Di seguito si riporta la tabella di dettaglio relativa ai Costi Esterni con le relative variazioni rispetto al saldo dell'esercizio precedente precisando che i valori relativi all'IVA indetraibile nel conto economico 2021 ammontavano a Euro 3.013 migliaia ed erano classificati nella voce "B.14 - Oneri diversi di gestione" mentre, conseguentemente alla modifica del gestionale avvenuta nel 2022, l'Iva indetraibile è classificata per natura nelle relative voci di conto economico quali B6 costi per materie prime B7 costi per servizi e B8 costi per godimento beni di terzi.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	%
<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	16.123.609	13.562.099	2.561.510	19%
<i>Per servizi</i>	25.928.184	20.820.753	5.107.431	25%
<i>Per godimento di beni di terzi</i>	5.381.732	5.290.656	91.076	2%
<i>Oneri diversi di gestione</i>	761.471	3.410.639	(2.649.168)	-78%
Totale	48.194.996	43.084.147	5.110.849	11,9%

Il **costo del lavoro**, pari a Euro 23.459 migliaia (Euro 23.526 migliaia nel 2020) registra un lieve decremento pari a Euro 67 migliaia.

Il **margine operativo lordo** pari ad Euro 2.312 migliaia (Euro 1.832 migliaia nel 2021) registra una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 480 migliaia (+26%).

Il **risultato operativo** pari ad Euro 656 migliaia (Euro 387 migliaia nel 2021) presenta una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 268 (+69%) riconducibile alla variazione positiva del margine operativo lordo parzialmente compensata dall'incremento degli ammortamenti (Euro 211 migliaia).

Il risultato della **gestione finanziaria** pari a Euro 18 migliaia (Euro 11 migliaia nel 2021) registra un lieve incremento pari a Euro 7 migliaia.

Il risultato della **gestione non operativa** pari a negativi Euro 1.679 migliaia deriva essenzialmente dall'evoluzione delle pratiche in essere relative al contenzioso civile ed alla stima degli esborsi eventualmente da effettuarsi sulla base delle richieste risarcitorie già pervenute o che potranno pervenire in futuro.

Indici economici

ROE (Utile netto / Patrimonio netto)*100 = **-0,38 %** (-0.44 % nel 2021)

ROI (Risultato operativo / Totale Attivo)*100 = **1,77 %** (1,04 % nel 2021)

ROS (Risultato operativo / Valore della Produzione)*100 = **0,89 %** (0,57 % nel 2021)

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari	17.961.786	15.410.732	2.551.054
Denaro e altri valori in cassa	1.564	3.354	(1.790)
Disponibilità liquide ed azioni proprie	17.963.350	15.414.086	2.549.264
Posizione finanziaria netta a breve termine	17.963.350	15.414.086	2.549.264
Crediti finanziari verso la controllante	0	0	0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta	17.963.350	15.414.086	2.549.264

Evoluzione prevedibile della gestione

Dall'emergenza sanitaria alla carenza di personale sanitario specializzato medico e non passando attraverso l'imprevedibile ed incontrollato incremento delle tariffe delle utenze, questo è il quadro di sintesi che le strutture sanitarie private convenzionate si sono trovate ad affrontare negli ultimi 3 anni. In particolare, superata l'emergenza sanitaria Covid-19 con tante difficoltà gli anni a venire purtroppo non sono privi di incertezze, precisamente il quadro normativo oltre ad essere sempre più complesso, appare sempre più incerto rendendo più difficile effettuare una programmazione economica. In particolare, da un lato si assiste ad una crescente richiesta di adempimenti tecnico-qualitativi dando luogo ad un'inevitabile incremento dei costi, senza che ciò trovi alcuna rivisitazione delle tariffe di rimborso che ormai sono ferme da diversi anni, da un'altro lato la carenza di figure sanitarie specializzate mediche e non mette in pericolo non solo l'attività in termini quantitativi ma anche la tenuta del sistema sanitario privato convenzionato costretto a subire inerte l'incremento dei costi.

Nel 2023 la società stima di erogare la totalità del budget contrattualizzato sia ambulatoriale sia dei ricoveri, prevedendo un miglioramento dei risultati dell'esercizio rispetto all'anno precedente prevedendo il raggiungimento dell'equilibrio economico anche in virtù di una previsione di riduzione dei costi energetici.

Dal punto di vista finanziario la Società nell'esercizio 2023 incassa acconti pari al 95%

del budget rapportato a 12 mesi e così come stabilito dalla D.G.R. 7758 del 28/12/2022, e pertanto, presenta una buona situazione.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio, sono stati effettuati i seguenti investimenti:

Immobilizzazioni	Acquisti dell'esercizio
Impianti e macchinari	1.363.898
Altri beni	94.172
Immobilizzazioni in corso materiali	---
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	639.491
Totale	2.097.561

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllante e sottoposte al controllo delle controllanti

I rapporti economici e patrimoniali con parti correlate conclusi nell'anno sono riassunti nella tabella seguente:

Crediti e Attività finanziarie (Euro '000)	Crediti commerciali	Altri crediti e attività correnti	Crediti finanziari infragruppo	Altre attività fin. Correnti
Controllante Bloom Holding SpA	-	-	-	-
Società controllate da controllante				
33 SpA	3.098	304	2.485	-
Nuova Semiramis SpA	-	17	-	-
Trust Medical Srl	22	-	-	-
Prodos Srl	625	-	6	-
Totale	3.745	320	2.491	-

Debiti e passività finanziarie (Euro '000)	Debiti Commerciali	Altri debiti e passività correnti	Debiti finanziari infragruppo	Altre passività fin. Correnti
Controllante Bloom Holding SpA	-	-	-	-
Società controllate da controllante				
33 SpA	-	50	-	-
Trust Medical Srl	-	6	-	-
Prodos Srl	-	93	-	-
Totale	-	149	-	-

Ricavi e Costi (Euro'000)	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	(Oneri)/Proventi da partecip.
Controllante Bloom Holding SpA	3	40	-	-	
Società controllate da controllante					
33 SpA	12	5.231	-	-	-
Nuova Semiramis SpA	12	14	-	-	-
Trust Medical Srl	140	-	12	-	-
Prodos Srl	35	297	-	-	-
Totale	202	5.582	12	-	-

Come risulta dalla tabella sopra esposta il principale rapporto economico-patrimoniale in essere è con la società sottoposta al controllo della controllante **33 S.p.A.** e deriva principalmente dalla locazione del complesso immobiliare in cui la Società svolge la propria attività.

Nell'esercizio 2022 la Società ha rinnovato per ulteriori tre anni l'opzione per la tassazione di gruppo, in qualità di consolidata ai sensi degli articoli 117 e seguenti del T.U.I.R., aderendo all'accordo con la consolidante Bloom Holding S.p.A.. La predetta opzione è regolamentata da un apposito Regolamento di consolidato fiscale, di durata triennale relativamente agli esercizi 2022-2024.

Tutti i rapporti con le parti correlate sono regolati tramite contratti a normali condizioni di mercato e non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie.

Documento programmatico sulla sicurezza

In data 25 maggio 2018 è diventato applicabile il Regolamento (UE) 2016/679, entrato in vigore il 24 maggio 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

La Società quindi, ha portato a compimento il percorso di adeguamento al GDPR già intrapreso nell'esercizio 2018, implementando ed aggiornando le principali misure tecniche-organizzative, adottando il *privacy governance framework* e formalizzando i principali processi, con particolare riferimento ai nuovi requisiti introdotti dal Regolamento. La società, inoltre, ha individuato il Data Protection Officer comunicandone al Garante i dati di contatto.

Informazioni di cui all'art. 2428 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che i rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla Società sono oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e trovano menzione nell'ambito delle note al bilancio unitamente alle passività potenziali di rilievo.

Qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la Società potrebbe esser esposta:

- contrazione/"taglio" del Budget per l'esercizio 2024 in virtù della produzione effettiva del 2023; si tratta del principale ed immediato rischio tipico dell'attività che trae profitto quasi esclusivamente dalle prestazioni in convenzione con il servizio sanitario nazionale anche in considerazione dell'evoluzione dei provvedimenti locali e nazionali tesi al controllo della spesa sanitaria;

- rischio di mercato: un ridimensionamento della spesa pubblica regionale potrebbe determinare una rinegoziazione dei Budget di accreditamento di servizi sanitari in convenzione (SSN); la Società ha avviato negli anni un piano di razionalizzazione dei costi in grado di recuperare la perdita di marginalità conseguente ai tagli imposti dalla "spending review";
- rischio operativo: la Società è esposta al rischio tipico dell'attività espletata derivante dalla responsabilità medica, debitamente monitorato oltretutto prudenzialmente accantonato;
- rischio di credito: la Società non è soggetta a significativi rischi di credito, seppur caratterizzata da una significativa concentrazione del credito verso un unico cliente (ATS Città Metropolitana di Milano), tale situazione non ha dunque ripercussioni sulla liquidità aziendale che permane assolutamente sotto controllo;
- rischio di tasso d'interesse: La Società non presenta alcun debito bancario.
- rischio di liquidità: la Società presenta attualmente una struttura finanziaria che non evidenzia rischi di crisi di liquidità, avendo una posizione attiva di liquidità nei confronti del sistema creditizio.

Ai sensi dell'art. 2428 n. 6 bis del Codice Civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della Società di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, si segnala che la Società non utilizza tali strumenti.

Inoltre, avuto riguardo alle informazioni attinenti all'ambiente ed al personale, si dà atto che:

- a seguito dell'emergenza COVID-19 la Società ha posto in essere una serie di misure di prevenzione in materia di igiene, sorveglianza sanitaria, monitoraggio, organizzazione e formazione dei lavoratori ed informazione ai lavoratori ed utenti;
- non si sono cagionati danni, subite sanzioni o pene avuto riguardo l'emissioni di gas ad effetto serra (ex lege 316/04).

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Milano, 28 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Ing. Giuseppe Bava

ISTITUTO CLINICO CITTA' STUDI SPA
Sede legale in Via Ampere, 47 - 20131 Milano (MI)
Capitale sociale Euro 10.000.000 i.v.
Società a socio unico
Soggetta a direzione e coordinamento da parte di Bloom Holding S.p.A.

All'Assemblea degli azionisti di ICCS spa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili. Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione. È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della ICCS S.p.a. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane e internazionali che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio negativo di euro 46.399. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti KPMG Spa ci ha consegnato la propria relazione datata 12 aprile 2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane e internazionali che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo tenuto riunioni periodiche con il soggetto incaricato della revisione legale e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e preso visione della Relazione dallo stesso redatta e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 co. 5 c.c.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale, risultanze contenute nell'apposita Relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, il Collegio sindacale non ravvisa motivi ostativi all'approvazione da parte dei soci del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori, e alla proposta di destinazione del risultato dell'esercizio.

Milano, 12 aprile 2023

Il Collegio sindacale

Marco Roberto Nava (Presidente)

Angelo Borsatti (Sindaco effettivo)

Giuseppe De Vito (Sindaco effettivo)



Istituto Clinico Città Studi S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

12 aprile 2023



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*All'Azionista Unico di
Istituto Clinico Città Studi S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Istituto Clinico Città Studi S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Istituto Clinico Città Studi S.p.A. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Istituto Clinico Città Studi S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Istituto Clinico Città Studi S.p.A. non si estende a tali dati.



Istituto Clinico Città Studi S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2022

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Istituto Clinico Città Studi S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;



Istituto Clinico Città Studi S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2022

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Istituto Clinico Città Studi S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Istituto Clinico Città Studi S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

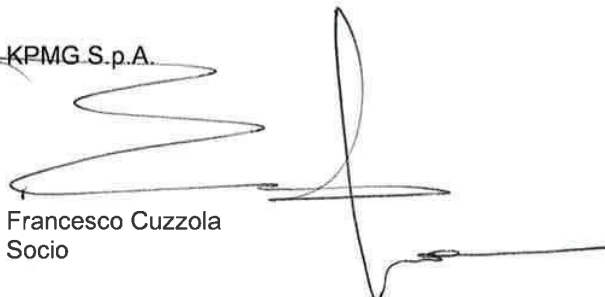
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Istituto Clinico Città Studi S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Istituto Clinico Città Studi S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2023

KPMG S.p.A.



Francesco Cuzzola
Socio